

**PIANTA ORGANICA.** E stata approvata dalla giunta regionale di governo. Si tratta dei lavoratori di categoria A e B

# Parco dei Nebrodi, stabilizzati i dipendenti precari

● Telegramma di Lombardo al commissario Ferro

**La maggior parte degli assunti opera nei "centri di visita" al parco e addetti ad attività compatibili con la categoria di appartenenza**

**Cinzia Scaglione**

◆◆◆ Approvata dalla giunta regionale di governo la nuova pianta organica del Parco dei Nebrodi e la stabilizzazione di 58 precari di categoria A e B. Il presidente della Regione, Raffaele Lombardo ha dato comunicazione al commissario del Parco, Antonino Ferro

«Il provvedimento Regionale - dice Ferro - permetterà all'Ente di poter stabilizzare i lavoratori che ormai da anni lavorano al Parco».

Si tratta complessivamente di 58 lavoratori. La maggior parte operano nei centri di visita e

svolgono attività compatibili con la categoria di appartenenza.

«Siamo soddisfatti - aggiunge il commissario Ferro - perché è una risposta definitiva alle legittime aspettative dei lavoratori che da tanto tempo aspettavano questa notizia per uscire dal bacino del precariato e, quindi, poter guardare al futuro con maggiore serenità. Dall'altro lato, vi potrà anche essere una riprogrammazione delle funzioni all'interno dell'Ente, per utilizzare sempre al meglio queste risorse umane al fine di dare un contributo maggiore all'attività del Parco. Sono fasce A e B e all'interno ci sono anche risorse professionali. Il tempo dovrà sedimentare una situazione in cui vengano meglio utilizzate le vocazioni e le qualifiche professionali che ognuno ha. Quindi, adesso, si

potrà programmare e puntare ad una migliore valorizzazione».

«La rideterminazione della pianta organica è la condizione necessaria affinché si possa procedere alla stabilizzazione - sottolinea il direttore del Parco dei Nebrodi, Massimo Geraci - questi 58 lavoratori li avevamo già stabilizzati con contratto quinquennale, che scadeva ad ottobre. La Regione prima della scadenza del contratto ci ha autorizzato ad allargare la pianta organica e quindi a creare le condizioni per la stabilizzazione dei lavoratori. I soldi vengono erogati dalla Regione, per venire incontro alle istanze dei lavoratori, che hanno beneficiato di una legge regionale. Ed il Parco dei Nebrodi è un ente regionale». (CISC)